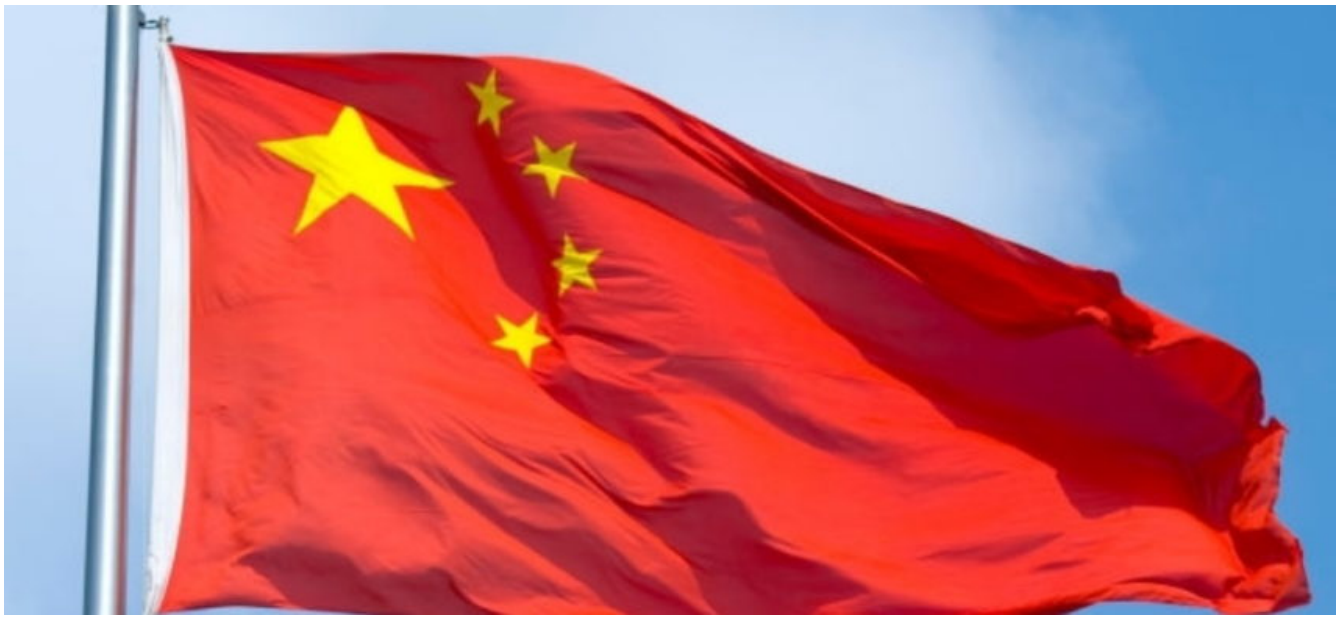
L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Ostacoli cinesi alla promozione da parte dei Consorzi di tutela



La Commissione europea deve intervenire contro **la richiesta da parte della Cina ai Consorzi delle dop e igp di dotarsi di un rappresentante legale nella Repubblica Popolare** per potervi svolgere le attività di promozione dei propri prodotti.

Lo chiedono gli italiani **Paolo De Castro e Herbert Dorfmann**, coordinatori S&D e Ppe alla Commissione agricoltura del Parlamento europeo, insieme alle eurodeputate Clara Aguilera (socialista spagnola) e Anne Sander (repubblicana

francese).

Gli eurodeputati chiedono all’Esecutivo Ue di «intervenire con le autorità cinesi per chiarire tale situazione» che si presenta **«in netto contrasto con l’accordo appena entrato in vigore tra Unione europea e Repubblica popolare cinese sulla protezione di 200 alimenti a indicazione geografica**».

La richiesta di Pechino, proseguono gli eurodeputati, «comporterebbe per i Consorzi un’interruzione immediata delle attività promozionali in territorio cinese, con gravi ripercussioni in termini di visibilità e tutela dei prodotti di qualità europei».

L’allarme era stato lanciato da Origin Italia – l’Associazione Italiana Consorzi Indicazioni Geografiche, secondo cui la decisione cinese «oltre a oberare i Consorzi di ulteriori incombenze e **costi da sostenere ancora non chiari**, potrebbe anche ledere l’autonomia delle iniziative consortili operanti in territorio cinese, allungarne le tempistiche e creare un vuoto nella tutela e nella promozione delle indicazioni geografiche».

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE